

IL TRIULI

INSERZIONI.
 In terza pagina, per ogni riga, 10 cent.
 In quarta pagina, per ogni riga, 10 cent.
 Per più inserzioni presso la cancelleria.
 Si vende all'incasso, alla cancelleria, a prezzo di prima mano.
 Un numero arretrato centesimi 10.

ABONAMENTO.

Abbonamento annuo, in anticipo, L. 16
 Semestrale, L. 8
 Trimestrale, L. 4
 Per gli affari dell'Unione Postale: Anno L. 28
 Semestrale, L. 14
 Trimestrale, L. 7
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

Il catasto probatorio

La notizia — che auguriamo esatta — essere stato posto in studio al Ministero delle finanze un disegno di legge per il catasto probatorio, ci richiama alla memoria che un progetto a questo stesso fine sta dinanzi alla Camera dallo scorso novembre per iniziativa dell'on. Froia e che questo progetto segna già il terzo tentativo fatto dopo il 1880 per risolvere l'impegno che il governo del Re si era formalmente assunto, con la legge di quell'anno sulla perequazione fondiaria, di determinare gli effetti giuridici del catasto nei rapporti della legittimazione civile.

La legge del 1886 sulla perequazione fondiaria si è proposta, ordinando la costosa opera del catasto geometrico parcellare, l'egualianza tributaria, il progetto Froia, al pari di quelli che lo precedettero e che lo seguirono, si propone, invece, l'accoglimento del « possesso » da non confondersi con la « proprietà » della quale il possesso è presunzione, non indica certezza.

Nel ignorare se gli studi in corso al Ministero delle finanze andranno più oltre e sanzioneranno gli effetti giuridici del catasto anche nei rapporti della proprietà come era proposto nella relazione della Commissione Reale del 1880 e nel progetto d'iniziativa parlamentare del 1894, ovvero si contenteranno entro i più modesti confini, nei quali l'on. Froia studiatamente tiene il suo, onde fossero evitate, pur facendo un primo passo sulla via delle attribuzioni di effetti giuridici alle risultanze catastali, riforma soverchia e profonda nella legislazione civile.

Comunque, non sarà un'opera riassumere, per i suoi effetti pratici ed utili, il progetto Froia, sul quale dettò una favorevole relazione l'on. D. Pozzi, progetto e relazione ai quali la stampa ebbe poche eccezioni, ha avuto fin qui il torto di non attribuire il valore o l'importanza che realmente hanno.

Sono intenti del progetto:
 1° accettare con opportune garanzie il possesso degli immobili, oggetto della catastazione particolare;

2° rendere pubblico per mezzo della trascrizione alla conservatoria delle ipoteche questo accertamento del possesso indipendentemente da qualsiasi diritto di proprietà, rimanendo stabilito che decorso un anno dalla trascrizione, questa costituisce prova ad un tempo e giusto titolo di possesso e che, decorso dieci anni, si rende applicabile la prescrizione di cui all'art. 2137 del codice civile, la quale dispone: « chi acquista in buona fede un immobile e un diritto reale sopra un immobile in forza di un titolo che sia stato debitamente trascritto e che non sia nullo per difetto di forma, ne compie in suo favore la prescrizione col decorso dei dieci anni dalla data della trascrizione ».

I vantaggi di queste disposizioni non sono indifferenti quando si pensi all'immenso numero di litigi, oscuri e gravi che giustamente furono qualificati *flagelli di campagna*; la proprietà fondiaria acquista una immensa sicurezza, necessaria così per il suo miglioramento, come per le trasmissioni e per le operazioni di credito.

Tutto sta nell'adottare garanzie sufficienti affinché ogni diritto sia tutelato, ed a questo fine il progetto prescrive che nei Comuni, dove sono compiute le operazioni di rilevamento, di aggiornamento e di classamento a termine della legge sulla perequazione fondiaria, si pubblichino: la mappa, la tavola censuaria, il registro delle partite, la matricola dei possessori, e che si distribuisca, inoltre, ad ogni possessore a titolo di proprietà, enfiteusi, livello, uso od abitazione, un estratto del libro partite, nel quale, saranno indicati tutti gli immobili a lui intestati con le vecchie risultanze catastali, e le nuove intestazioni.

Dopo un mese, si riuniranno i possessori contermini davanti al presidente della Commissione censuaria comunale, assistito dal perito catastale e dal rappresentante dei possessori, per fare le dichiarazioni, intorno al possesso giuridico ed alla delimitazione dei beni, ai quali tale possesso si estende.

Queste dichiarazioni saranno raccolte a verbale, che verrà pubblicato, notificato e depositato alla cancelleria della Pretura.

Contro le risultanze dei verbali i possessori potranno reclamare alla Commissione censuaria comunale.

Esauriti i reclami e rettificati occor-

rendo, le mappe ed i registri, la Commissione centrale del catasto dichiara esecutivo il rilevamento catastale per quanto riguarda la delimitazione, la terminazione e l'intestazione ed ordina la trasmissione degli atti relativi all'ufficio catastale incaricato della conservazione.

I verbali delle dichiarazioni concordate e quelli non contestati entro un anno saranno trascritti all'ufficio delle ipoteche.

Saranno pure trascritti i verbali contestati colla decisione definitiva, appena questa sia notificata. Questa trascrizione, trascorso un anno, costituisce la prova del possesso in conformità alla intestazione e, decorso dieci anni, produce il titolo a proprietà, come è stabilito sopra in virtù dell'art. 2137 del Codice civile.

LE DIFFICOLTÀ NELLA RUSSIA

L'agitazione della Finlandia.

Intorno alle condizioni della Finlandia ed all'attuale agitazione di quella popolazione si occupa a lungo la stampa estera, la quale ricorda che il Granducato di Finlandia nel 1809 passò sotto il dominio della Russia, conservando, per concessione dello Czar Alessandro I, la sua libera costituzione, che i successori di lui rispettano.

Sotto questo regime il Granducato prosperò. L'agitazione vi si diffuse, malgrado i rigori di un clima quasi boreale. L'istruzione vi fu impartita in abbondanza. Un generale benessere regnava. L'armonia era completa in tutte le classi.

Nessuna parte del dominio russo era più legalitaria, e forniva migliori sudditi. Era veramente un giardino: della più bell'acqua, nella opera imperiale. L'Università di Helsingfors gettava una viva luce nelle tenebre puramente materiali del Nord.

Sarebbe sembrato naturale il lasciare in pace questo piccolo paese felice. Secondo le sue forze, nei limiti legali, la Finlandia aveva valorosamente servito i suoi padroni.

Nel 1812, fu una guarnigione finlandese che custodì Pietroburgo. Nel 1877-78 a Rjevna le truppe finlandesi fecero miracoli di valore.

Nel 1880, in pieno terrore, fu ad una guardia finlandese che lo Czar Alessandro II confidò il Palazzo d'Inverno, e non era che, nel Granducato che egli potesse trascurare le solite prerogative di signoria.

Niente di tutto ciò poteva prevalere contro un certo spirito. Vi è un partito, e una scuola, od una setta, in Russia, che non vuole sentire parlare che di unità, di uniformità di accentramento, che rappresenta lo slavismo aggressivo, e che non vuole tenere alcun conto del diritto storico, delle leggi scritte delle razze soggette.

« La storia della Russia », spiega fino ad un certo punto questa tendenza. Forse vi è qualche cosa di naturale, se non di legittimo, in questa reazione dei campioni della massa russa, potente per numero, forte, conquistato, contro l'influenza, qualche volta insidiosa, degli elementi eterogenei, che, sia per via di infiltrazione, sia in seguito a conquiste, si sono introdotti nell'organismo moscovita, e che hanno qualche volta minacciato di asservirlo.

La questione dei confini — presa nel suo largo significato — la questione dei rapporti della nazione russa colla Polonia, colla Lituania, colla provincia Baltiche, colla Finlandia, è certamente un problema grave e complesso, e che merita l'attenzione degli uomini di Stato degni di questo nome nell'impero dello Czar.

La disgrazia è che fanatici dalle corte vedute se ne sono impadroniti. Si è che un Pobiedonostz è riuscito ad acquistare su Alessandro III ed a mantenere sull'attuale Nicola II l'influenza, che egli ha troppo sovente esercitato contro il progresso sotto tutte le forme.

La politica che personifica il procuratore generale presso il Santo Sinodo fu purtroppo seguita. Si procedette all'assimilazione delle provincie Baltiche, dove un certo dualismo di razza ed una questione agraria complicano il problema.

Se lo Czar parve un momento disposto a tentare un ritorno alla conciliazione in Polonia, questa timida prova è ben presto fallita ed il principe Lnerotinsky ha raccolto l'opedita dei suoi generosi disegni.

In Finlandia, il piano doveva svolgersi più lentamente. Malgrado tutto, la costituzione si imponeva; si dovettero copiarci ed involentire i cattivi sentimenti di gelosia e di odio di una parte della popolazione russa.

Certi uomini, invece di felicitarsi di vedere alle porte di Pietroburgo l'esempio incoraggiante di una piccola nazione prosperante nell'ordine e nella libertà sotto l'egida delle istituzioni, hanno preferito cercar di abbassare questo paese privilegiato al livello della massa privata di garanzie e di franchigio.

Nella Corte dello Czar, nel mondo ufficiale, si insistette sui danni dell'anomalia, sulla necessità d'una organizzazione uniforme. Si portò molto abilmente la questione sul campo militare.

Era possibile, era compatibile coll'interesse supremo della patria di mantenere un contingente separato, un tempo di servizio differente; il privilegio di non abbandonare il circolo del Granducato che in certe circostanze, a vantaggio della Finlandia?

Si vinsero presto gli scorpolti dello Czar granduca, se ne aveva. La durata del servizio fu aumentata, la cifra del contingente accresciuta, il disposto della costituzione, che voleva che i finlandesi non facessero il loro servizio che nelle loro truppe e nell'interno del Granducato, fu abrogato; si introdussero nell'armata finlandese ufficiali russi.

Il Senato di Finlandia, avendo rifiutato la sua approvazione a questo progetto, il Consiglio dell'impero ne fece senza e promulgò la legge.

Non era che il principio. Il discorso del trono all'apertura della Dieta, il 19 gennaio ultimo, erede una penosa impressione. Questo documento contestava all'assemblea il potere legislativo e non sembrava domandare il suo parere che a titolo consultivo per chiarire una decisione sovrana assolutamente indipendente. I protocolli affittavano già di omettere il titolo di granduca, e di trattare la Finlandia come una semplice provincia russa.

Tutto ciò non era che il preludio d'un colpo di Stato. Un rifiuto del progetto, dal quale la Dieta era stata sorpresa, era probabile.

Si rivoltò a Pietroburgo un Comitato, dove un solo finlandese — il segretario di Stato, generale Prokop — sedeva di fronte a otto russi.

Si emanò un progetto di manifesto che dormiva negli archivi dal 1803. In tre sedute lo si completò ed il governatore generale lo portò ad Helsingfors.

A termine di questo manifesto portante la data del 3 febbraio 1899, promulgato a Pietroburgo il 5, ad Helsingfors il 6 febbraio stesso, l'imperatore si propone di mettere nelle questioni generali, la legislazione finlandese d'accordo con quella dell'impero.

In conseguenza per le leggi contenute gli interessi generali dell'impero o per quello che anch'è nell'interno del granducato riflettono necessità comuni a tutto l'impero, la preparazione sarà fatta dal ministro imperiale competente; non venendo che in seconda linea, per tale materia, il segretario di Stato finlandese.

Questi progetti continueranno ad essere sottoposti all'esame della Dieta finlandese, ma essa non sarà chiamata che a dare un parere, che, unito a quello del Senato e trasmesso al Consiglio dell'impero, non servirà che come elemento di apprezzamento per l'imperatore, il quale prenderà, solo, la decisione definitiva.

Non vi ha dubbio che sotto questo formula si dissimula la soppressione della Costituzione della Finlandia. Si rivendica il granducato e lo si incorpora all'impero; la Dieta resta ridotta al grande di un *zemstvo* consultivo.

Ciò si comprese in Finlandia. Il Senato finlandese, la Dieta, hanno presentato rispettive osservazioni.

La popolazione intera firmò un indirizzo e spedì una delegazione di un rappresentante per comune a Pietroburgo. Non si lasciarono pervenire ai piedi del trono queste lagrime; fu impedito ai delegati di vedere lo Czar. Essi furono espulsi sotto pena di gravi misure di polizia.

L'autore del manifesto per il disarmo vorrà infliggere, agli occhi dell'intera Europa, una sentenza ai suoi progetti umanitari ed al suo linguaggio liberale, proprio alla chiusura della conferenza dell'Aja?

IL PROCESSO DI RENNES

La terza udienza.

Rennes 9 — Anche stamane furono prese nelle adiacenze delle carceri militari o del Liceo le identiche misure di precauzione dei giorni scorsi, per il mantenimento dell'ordine.

Rennes 9 — Il Consiglio di guerra continuò oggi senza incidenti l'esame del dossier a porte chiuse.

Dreyfus sorpreso dalla lettura del « dossier ».

Rennes 9 — Il Figaro comunica relativamente all'udienza di ieri, alcuni particolari brevi, ma interessanti. La lettura della relazione del generale Chamoin sul contenuto del dossier segreto, relazione molto lunga ma interessantissima, sorprese Dreyfus, senza però sconcertarlo. Egli non aveva la più pallida idea del tenore di certi documenti.

Billot riconosce il suo errore.

Rennes 9 — Si conferma che anche la deposizione dell'ex ministro della guerra generale Billot, dinanzi al Consiglio di guerra sarà molto sensazionale. Si afferma che egli è deciso a dichiarare apertamente di aver errato quando sosteneva la colpevolezza di Dreyfus. Se ripetutamente sostiene che Dreyfus era stato condannato legalmente e giustamente, egli lo aveva fatto perché legato dalla sua parola d'onore.

Un incidente all'avv. Demange.

L'avv. Demange, che si recava al Liceo, non fu riconosciuto dai gendarmi e venne arrestato.

Non lo si rilasciò che dopo lungo parlamentare.

Il dossier segreto.

I dossier segreti sono due: uno depositato al ministero della guerra, o l'altro al ministero degli esteri. Questi documenti sono veramente di una segretezza molto relativa. Essi figurano infatti nell'inchiesta della Corte di Cassazione e vennero quindi a conoscenza del pubblico, merco le indiscrezioni del Figaro. Poi furono discussi nel pubblico dibattimento alla Corte di Cassazione.

Eccone l'elenco:

1. Un telegramma in lingua straniera inviato dalla capitale di uno Stato vicino alla Francia dice testualmente: *Chose*. Non porta alcun segnale di stato maggiore.
2. Bozza di un presunto sommario di rapporto diretto a una Potenza straniera. Porta le seguenti parole: « Dubbio, prova, lettura di servizio, situazione pericolosa, non può condurre personalmente negoziati, portare quello che vi è di assoluto, ufficio d'informazioni ».

Inoltre queste parole scritte in francese: *Aluna relazione corpi di truppa*.

3. La famosa lettera con la frase: *questa canaglia di D...*

4. Altra lettera con le probabili parole: « Scrivo al colonnello Davignon. Se avete occasione di parlare della questione col vostro amico fatele particolarmente in modo che Davignon non venga a saperlo ».

5. Lettera nella quale un certo B... dice a un certo A... che gli ha ricevuto l'organizzazione militare delle ferrovie francesi.

6. Sommario di altro preteso rapporto che l'agente A. avrebbe fatto in lingua straniera porta le seguenti parole: « Dreyfus » Bois (manca un pezzo di carta sul quale doveva essere la fine di questo nome che comincia con Bois) Io non posso qui... (manca un altro pezzo di carta). Il documento è arrivato fra le mani dell'attache militare o del grande Stato Maggiore ».

7. Copia di un'istruzione relativa al caricamento degli obici a melinite, che sarebbe stata consegnata ad una Potenza straniera.

Questi documenti, che paiono redatti dalla Sibilla Cumana servono a far condannare Dreyfus. Ed è di questi che poi si è scoperto autore Esterhazy.

La chiusura del Parlamento inglese

La questione del Transvaal.

Londra 9 — Fu chiuso oggi il Parlamento con un messaggio della Regina.

Il messaggio dice che le relazioni dell'Inghilterra colle altre Potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Accomando ai lavori della Conferenza dell'Aja, il messaggio dice che, sebbene il risultato della Conferenza, non corrisponda completamente agli scopi elevati per cui si era convocata, tuttavia vi corrisponde largamente. L'istituzione del Tribunale dell'arbitrato permanente, che non può non contribuire a diminuire la frequenza delle guerre, mostra l'estensione della applicazione della convenzione di Ginevra mitigherà gli orrori delle guerre.

Ha quindi allusione alla posizione dei sudditi inglesi nel Transvaal. Soggiunge: « La condizione dei miei sudditi in quella Repubblica non corrisponde alle promesse sulle quali fu basato l'atto, con cui accordai l'indipendenza interna della Repubblica. Il benessere interno che risulta è fonte per me di pericolo per la pace e la prosperità dei miei possedimenti nell'Africa meridionale. Trattative in proposito sono avviate col Transvaal ».

(Camera dei Comuni) — Chamberlain, rispondendo ad analogo interrogazione, dichiara che il Governo non ricevette informazioni ufficiali circa la questione della nomina d'una Commissione d'inchiesta nel Transvaal. Parecchi reggimenti di fanteria riceveranno l'ordine di essere pronti a partire per il Capo, perché il Governo del Natal ritiene che lo stato difensivo della Colonia sia insufficiente. I reggimenti si inviano per la difesa della Colonia e per qualsiasi altra eventualità.

Durante la discussione del bilancio O'Connor solleva la questione del Transvaal. Biasima ogni azione aggressiva.

Chamberlain risponde, deplorando che si sia sollevata la questione, perché la situazione è grave ed incerta. Spera sinceramente sia incassata la voce del rigetto della proposta della nomina di una commissione di inchiesta.

Il ministro protesta contro le affermazioni di O'Connor, circa l'infutilità delle misure estreme. Soggiunge che la politica del Governo è già definita. Riconosciamo gli abusi col sono sottoposti i sudditi inglesi nell'Africa meridionale; vediamo in questi abusi non soltanto un grave motivo di intervento, ma una fonte di pericoli nell'Africa meridionale intera.

Il ministro termina dicendo: « La nostra preponderanza è minacciata dal rifiuto del Transvaal di metter fine agli abusi, prendendo in considerazione le richieste indirizzate nei termini più moderati dalla potenza sovrana. Lo stato di cose non è più a lungo tollerabile. »

« Parliamo e mettiamo mano all'aratro, non lo ritireremo. Mi limito a questa dichiarazione (applausi) ».

Il bilancio quindi si approva senza lettura.

Londra 9 — Si ha da Johannesburg: Il Volksraad respinse con voti 17 contro 11, la proposta del ministro inglese Chamberlain, riguardo la nomina d'una commissione d'inchiesta.

Londra 9 — I giornali annunziano che il governo ordinò a parecchi reggimenti di fanteria di prepararsi ad imbarcarsi per il Sud-Africa. Non trattasi più di truppe che si recino a dare il cambio alle altre.

LA SIGNORA FUGGITA CON UN MEDICO sarebbe morta in viaggio.

Scrivono da Bologna:

« È ritornato a Bologna quel medico De Marsi, di cui la cronaca ebbe recentemente ad occuparsi, per la sua fuga romanzesca con una signora maritata. La signora morì durante il viaggio a Buenos-Ayres, e il De Marsi, decise di ritornare a Bologna. »

È stato subito interrogato lungamente dal giudice istruttore, avv. Michele Battisti. A quanto si riferisce, il chirurgo avrebbe confermato che la morte della signora avvenne per una polmonite fulminante.

Il dottore ottonna dal comandante di poter imbarcarsi a Dacar, dopo oltre Tenerife, la salma dell'estinta che aveva ricevuto i conforti religiosi da due preti che facevano viaggio diretti a Buenos Ayres. Alla salma furono resi gli onori dagli ufficiali di bordo, issando la bandiera italiana. Fu sepolta nel Cimitero che prende il nome di « Bel-laria ».

La conferma ufficiale di questa morte però non si è avuta; quindi l'istruttoria prosegue a carico del chirurgo.

NOTIZIE ITALIANE.

I progetti agricoli.

Roma 9 — Salandra ha ripreso in esame parecchi progetti d'interesse agricolo, i cui studi erano stati iniziati dall'on. Fortis, tra i quali il progetto per la colonizzazione interna.

Inoltre l'on. Salandra studia altri progetti di carattere agricolo, che verranno annunciati nel futuro discorso della Corona, fra cui quello sui monti frumentari per disciplinare la veterinaria.

Il ritorno dei principi di Napoli.

Bari 9 — I principi di Napoli sono arrivati da Cattignone alle 4 e mezzo del pomeriggio; scesero alle 7 e mezzo dal yacht "Fata", recandosi alla stazione, dove salirono sul treno diretto a Napoli.

Par il riordinamento dell'artiglieria.

Roma 9 — Dinanzi alla Camera stava il progetto per il riordinamento dell'artiglieria, specialmente nei riguardi dell'avanzamento degli ufficiali. La chiusura della sessione ne impedì la discussione. Il ministro della guerra generale Mirri, rimise il progetto allo studio, intendendo di dargli un maggior sviluppo, tenuto conto delle nuove esigenze che crea nell'artiglieria la trasformazione del materiale.

Al posto del generale Giletta.

Roma 9 — Il colonnello Giacchi, comandante del reggimento fanteria 54, fu promosso maggior generale e destinato alla brigata di Grosnata, in rimpiazzo del generale Giletta.

Il processo per la manomissione delle urne.

Roma 9 — Secondo l'Avanti il processo contro i deputati socialisti per la manomissione delle urne starebbe per entrare in una fase risolutiva. Sarebbe imminente l'ordinanza di rinvio dei deputati alla Corte d'Assise. Però, sempre secondo il giornale socialista, sarebbe incerto ancora se contro gli imputati si spiecherà, a termini di legge, mandato d'arresto o semplice mandato di comparizione.

Ufficiali e soldati che rimpatriano.

Messana 9 — A bordo del piroscafo Florio, partito stamane, rimpatriano il maggiore Casse ed altri sei ufficiali, il capotecnico Baccini, il disegnatore Villa e cinquantacinque soldati.

Up prete che brucia vivo in letto.

In un villaggio presso Lecce il sacerdote Daviti, messi a letto colla pipa accesa, si addormentava. La pipa calde incendiando il letto.

NOTIZIE ESTERE

Le agitazioni nella Spagna.

San Sebastiano 9 — I gruppi repubblicani e socialisti organizzarono un comizio allo scopo di chiedere l'espulsione di tutti gli ordini religiosi della Spagna.

Il generale Torral assolto.

Madrid 9 — Il supremo consiglio di guerra assolse il generale Torral, responsabile della resa di Santiago de Cuba e lo fece immediatamente scarcerare.

Processo aggiornato.

Boigrado 9 — Il processo per l'attentato contro l'ex re Milan, si è aggiornato ad una ventina di giorni.

Gli scioperi in Francia.

Parigi 9 — Lo sciopero dei grazisti si estende. Si cerca di indurre a scioperare anche i manovali terrazzieri.

Munster creato principe.

Parigi 9 — L'imperatore di Germania ha conferito il titolo di principe all'ambasciatore tedesco Munster per la sua azione spiegata nella conferenza dell'Aja.

Come si assassina agli Stati Uniti.

Washington 9 — Secondo la relazione del segretario Romano sui fatti di Tallulah Hodges fu il primo a ricorrere alle armi e uno dei Difatto gli rispose con un colpo di fucile a difesa del fratello caduto.

Falsi monetari.

Vienna 9 — Il maestro di lingua francese Vittorio Hovast e suo fratello Giorgio furono arrestati proprio mentre volevano ritirare da un incisore gli stampi, da essi ordinati, per la coniazione di pezzi falsi da 5 rubli in oro e di pezzi falsi da 2 rubli in argento. Gli arrestati hanno già confessato e furono deferiti al potere giudiziario.

Caleidoscopio

Commercio storico. 10 agosto 1810 — Nata in Torino del conte Camillo Basso di Cavour.

Un pasticcero al giorno. La perfezione dell'uomo sociale consiste nel pigriarsi e nel modellarsi senza perdere mai la propria forma.

Cognac al utill. Per far scomparire le efelidi e lentiggini sulla pelle si bagna una spugna nel composto seguente: bicloruro di mercurio gr. 4, iodato di zinco 8, alcool canforato 10, acqua distillata 40, e si passa detta spugna nell'acqua; si determina una leggera escoriazione dell'epidermide e le macchie scompaiono sul fatto. Questo liquido è in vendita col nome di « acqua antica »; il suo uso non è scevro di pericoli essendo il bicloruro di mercurio un veleno forte.

Anche il salitro in polvere applicato mattina e sera sulla pelle vien trovato efficace.

La sfiga. Rabus monoverbo. A RDs A

Spiegazione del verbo monoverbo « precedente INSENSIBILE (in sensi bile) ».

Per sfiga. Agli esami. Sapete voi che cosa è un corpo trasparente? Perfettamente: è un corpo attraverso il quale si vede. Citate un esempio... Una serratura!

PROVINCIA

Gemona, 9 agosto.

Ad elezioni convallate. L'esito delle elezioni amministrative e più ancora del consigliere provinciale lascio nell'animo nostro una grande tristezza perchè in essa non riscuotremmo la lotta di partito, ma la lotta personale, fatta con modi scorretti o non sempre leali, lotta che infina ci definì il carattere di certe persone che credevamo militassero nello nostro file. Qui dobbiamo dar ragione al vecchio detto: Dimmi chi pratici e ti dirò chi sei. Lo ripetiamo forte: certi messeri si valsero di tutto pur di riuscire nel loro intento associando così le raccomandazioni del Cittadino: Lavorate tutti per la memoria di Bonanni. Gloria dunque a loro... An che la dura!

Continuano le diagrazie del fulmine.

Domenica imperverando un temporale avvennero diverse scariche elettriche. Una di queste colpì il pastore Stofani Lorenzo d'anni 71, nativo di Raveo, che si trovava al pascolo sul monte Pietinis (Sauris). Accorse subito sul luogo dell'infortunio l'ufficiale medico del 7° battaglione Alpini, che si trovava in quei paraggi; ma non poté fare altro che constatare la morte dell'infelice, che fu quasi istantanea.

Altro fulmine.

Martedì nelle prime ore pomeridiane, nel mentre infuriava un forte temporale, un fulmine cadde sul camino della casa, in Attimis, di proprietà di certo Minuti Giacomo che tranquillamente dormiva nella stanza adiacente. Non si hanno a lamentare diagrazie, tranne il solito panico.

Incendio.

Domenica scorsa si manifestò il fuoco a Pordenone in un pagliaio di proprietà del sig. Monti avv. cav. Gustavo. Il vento alimentava le fiamme che quasi lambivano le vicine case. Per fortuna o per il pronto corso dei pompieri venne subito estinto il fuoco con un danno che si aggira sulla lire 300 circa.

L'arresto di un ladro.

Domenica sera i carabinieri arrestavano a Buttrio, certo Zojani Massimo di Giovanni, della frazione di Caminetto, ritenuto colpevole del furto di vari oggetti di proprietà dell'oste Romano Jaconissi. Perquisito, gli venne trovato addosso un ben affilato pugnale di forma triangolare, lungo trenta centimetri.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorre con fiducia al Ferro-Laghiari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE

UDINE

Cadibilità del quinto dello stipendio. Il Consiglio di Stato rinviò al ministro del Tesoro, onde provochi in precedenza il parere della Corte dei Conti, la proposta di modificazione del regolamento della contabilità per la cadibilità del quinto dello stipendio degli impiegati.

Una circolare del Guardasigilli.

Il ministro Guardasigilli inviò una lettera ai Procuratori generali, perchè siano sollecitati i processi in materia di contravvenzioni alle leggi sulle privative dei sali, tabacchi e lotto, o le condanne abbiano pronta esecuzione, onde l'erario e il prestigio della legge non ne debbano soffrire.

Personale giudiziario.

Carvanzani, viceprocuratore a Cividale, ha assegnata l'indennità di lire 100. Terronzi, vicecancelliere al Tribunale di Udine, è promosso alla terza categoria. Frèschè è nominato notaio.

Al monti.

Possiamo con piacere annunciare che il benemerito Comitato protettore dell'infanzia ha trovato il locale adatto per mandarvi i fanciulli della colonia alpina.

Il locale è a Treppo Carnico, e noi crediamo che non si potesse far scelta migliore per la salubrità del clima e per la bellezza naturale del luogo, bellezza che pure influisce sul sistema psico-fisico del fanciullo.

Fiera di S. Lorenzo.

Il mercato d'oggi si presenta poco florido per il concorso d'animali, e, infatti, alle ore 10 ant., si contano 180 buoi, 282 vacche, 183 vitelli, 193 cavalli o 33 asini.

Corse al trotto.

Domenica 13 corr. alle ore 5 e mezza nell'ippodromo del Giardino avranno luogo le corse al trotto. Prima corsa: Premio Udine (lire 1800); seconda corsa: Premio allevamento (lire 1300).

Camera di commercio.

Abbonamenti ferroviari. Dalla Società della Rete Adriatica furono istituiti biglietti di abbonamento speciali validi per viaggiare illimitatamente, entro 15 o 30 giorni, sulle linee e sui laghi compresi nell'intera rete, o in parte di essa, o in tutta l'Alta Italia.

Sono autorizzate alla vendita di tali biglietti, nel Veneto, le stazioni di Udine, Venezia e Verona.

I biglietti devono essere domandati in iscritto alle dette stazioni o direttamente (anche con lettera raccomandata) o per mezzo di altra qualsiasi stazione. Con la domanda si deve consegnare la fotografia da applicarsi sul biglietto, e pagare la tassa di lire 1. La fotografia dev'essere del formato « biglietto da visita » e senza cartoncino. I biglietti sono consegnati o spediti al luogo designato dal richiedente entro due ore dal ricevimento della domanda. Il pagamento si fa alla consegna.

Maggiori particolari possono essere forniti da tutte le stazioni.

Saggio scolastico finale all'Orfanotrofio Tomadini.

Questo Istituto, che gode meritamente le simpatie dei cittadini udinesi, e che accoglie fra interni ed esterni oltre 300 orfani, diede ieri il suo saggio finale in presenza di numeroso pubblico di signore e signori nell'aula dello stabilimento, che terminò con un saggio di ginnastica nel cortile. Vi assistevano il prefetto, il vicario generale, il sindaco, il provveditore agli studi.

Dapprima si ebbe la recita degli allievi alternata da cori bene intonati, con concetti religiosi e con concetti patriottici, poscia la distribuzione dei premi consistenti in libretti di Cassa di risparmio con cinque, quattro o tre lire, a seconda del merito.

Gli allievi recitarono e cantarono bene, e riscosero applausi; tutto procedette col massimo ordine.

Il Sindaco, invitato dal rev. Direttore a rivolgere qualche parola agli intervenuti, lodò l'opera del Direttore e dei maestri, incoraggiò gli alunni, parlò dell'incremento dell'Istituto dall'epoca del compianto monsignor Tomadini, e soggiunse che gli istituti civili dovrebbero prendere esempio dall'attività che regna negli Istituti religiosi, e gareggiare in attività a beneficio dell'educazione e dell'istruzione del popolo. Vera religione e civiltà devono cooperare al bene dell'umanità.

La festa terminò con graziosi fuochi artificiali.

Quel cavallo che S. A. R. il Duca D'Aosta voleva comperare...

che S. A. R. il Duca D'Aosta voleva comperare aiu da domenica dal nozzante in cavalli sig. Domenico Pepe fuori porta Aquileia, ma che non fu poi acquistato perchè non vi fu intesa pel prezzo, fu ieri comperato ancora per conto del duca suddetto che aveva lasciato incarico al co. Cinto Frangipani di continuare le trattative.

Morte improvvisa.

Stamane alle ore 10 e tre quarti in Giardino Grande, sul mercato dei bovini, corto Cimolai Graziano d'anni 87, da Vigonovo (Fontanafredda), venuto martedì sera ad Udine per acquisto di animali, per conto della signora Ida Negrelli di Aviano, colto da improvviso male, stramazza al suolo, rimanendo all'istante cadavere.

Un ragazzo salvato per miracolo.

Sabato scorso nel fabbricato del sig. Molmenti, fuori porta Cussignacco, si stavano ultimando i lavori per la copertura del fabbricato stesso. L'apprendista muratore Raffaello Blasoni, dei casali di Cussignacco, di circa 17 anni, stava su una armatura scopando, ma nel traversare da una trave all'altra perdè l'equilibrio e sarebbe certamente caduto dall'altezza di più di 13 metri, se per fortuna non avesse avuto la presenza di spirito di aggrapparsi ad una trave. Rimasto in quella orribile posizione, certamente sarebbe poscia caduto se certo Paolo Sguazzi non l'avesse soccorso prontamente, e con pericolo, in soccorso del Blasoni. Presse il pericolante per le braccia e lo tenne sospeso per aria sino a che gli altri compagni di lavoro non vennero a liberarli ambedue da quella penosa situazione.

Il tradizionale "licof".

Riceviamo e stampiamo la seguente: « Martedì scorso, nel suburbio Cussignacco, venne fatto il tradizionale licof nel grande fabbricato fatto erigere dalla ditta Alessandro Molmenti, di Verona, negoziante in farine, confetture e generi simili.

Il lavoro, fatto in economia, è diretto dall'impresa N. Nardini.

L'altro ieri, dunque, essendo il locale giunto al punto culminante della copertura generale, come di consuetudine antica, a coronare le fatiche dei muratori ed altri operai, il signor Molmenti li invitò ad uno splendido banchetto, che riuscì sotto ogni rapporto animatissimo, regnando sempre, per varie ore, vera cordialità, tra il proprietario, gli operai, il sig. N. Nardini ed alcuni egregi concittadini all'uopo invitati.

Non mancarono felicitazioni, auguri e brindisi vivaci e spontanei.

Il brillante licof era composto di 40 coperti e venne servito dal vicino esercizio Al Torrione. Soddisface sotto ogni rapporto.

Ciò che può toccare a quattro mangiatori.

Ci scrivono: « L'altro giorno un signore, abitante fuori porta Cussignacco, avendo coperto un suo nuovo fabbricato diede il solito licof agli operai che lavorarono nel fabbricato stesso. Al frugale banchetto aveva pure invitato, da circa quindici giorni fa, i quattro indivisibili amici che rispondono ai nomi di Carlo, Giuseppe, Tita e Francesco. L'invito era stato fatto per le ore sei pom. precise ed i nostri buoni amici con appetito da divoratore, si presentarono al luogo designato. Appena entrati con loro sorpresa guardandosi l'uno con l'altro, videro che i commensali anziché incominciare avevano quasi finito. Facendo allora gli indiani augurarono un buon appetito a tutti i presenti i quali in unione al proprietario, ringraziarono.

Dopo di essere stati ancora un poco ad assistere al banchetto e non essendo loro stato offerto nemmeno un gottol, si ritirarono al fresco, nella vicina corte, sperando che, forse, sarebbe stato preparato anche per loro un meno frugale desco. Un poco dopo, però, rientrati, e visto che le cose non cambiavano tono, salutarono signore e convitati e se n'andarono... all'Albergo Roma » a pascersi, inviando qualche moceolo all'indirizzo di colui che loro aveva fatto quel bel tiro.

Sarebbe curioso sapere se quel signore l'ha fatto loro per progetto, oppure... per distrazione! »

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro...

è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Il processo di Augusto Puresanta a Trieste.

Togliamo dal Piccolo di Trieste di ieri: « Iermatina comparve dinanzi al giudice del Tribunale provinciale Augusto Puresanta, di anni 43, da Rivignano, nella provincia di Udine, quegli che la settimana scorsa venne arrestato perchè non aveva di che pagare vitto e alloggio all'Hotel Delorme, dove alloggiava da oltre una settimana e che, all'atto del suo arresto, si disse redattore del Corriere della Sera ed era, realmente, in possesso di una tessera di legittimazione di questo giornale, ma di vecchia data.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Petronio.

L'accusato, che doveva rispondere del crimine di truffa per l'importo di fiorini 43, disse nel suo esordio: « Non era mia intenzione di defraudare alcuno. Ottenni dalla mia redazione un permesso di venti giorni, e venni a Trieste per ritirare un importo di 250 fiorini da me depositato, tempo fa, presso conto Formaro, un commissionario, mio amico. Appena arrivato, mi diedi subito a cercarlo dappertutto, ma dopo lunghe ricerche, e non fu lista sorpresa, venni a sapere che il Formaro, invece che a Trieste, era domiciliato a Venezia.

Prea. — Ma lei, prima non era in relazione con questo Formaro; non gli scriveva? Acc. — Sì, signore, che gli scrivevo. E indirizzavo le lettere a Trieste ed egli da Trieste mi rispondeva.

— Allora? — Allora! Io non so spiegarla questa faccenda. Il fatto si è, che gli scrissi a Venezia ed egli mi rispose pregandomi di andare ad un signore di qui, che, forse, mi avrebbe dato il denaro. Mi recai subito da questo signore, ma mi si disse che lo stesso era assente.

— Può dirmi il nome di questo signore? — No, non lo so. Perché il Formaro mi pregò di non nominarlo.

— In conclusione, lei era venuto a Trieste con pochissimo denaro. Poi qual motivo allora, è andato ad alloggiare propriamente al Delorme? — Perché non è la prima volta che vengo a Trieste e sempre sono stato al Delorme. E poi, avevo la certezza d'incassare 250 fiorini.

— Per qual motivo non disse al cameriere Giovanni Fritz, ch'era responsabile del suo debito, di essere privo di danaro e, prima di fare il debito, non gli chiesse se vollesse darle credito? — La cosa sarebbe stata licia, se lei sapeva di dover ricevere denaro.

— Che vuole? non prevedeva che mi sarebbe avvenuto questo malanno. Quando il cameriere mi presentò il conto, gli dissi che avrei pagato il giorno appresso. Sempre sperando che il denaro atteso mi venisse in qualche maniera.

— L'istoria di questo denaro, ad ogni modo, apparisce strana. E non poteva, nell'irragante, telegrafare alla Direzione del Corriere della Sera per una rimessa di danaro? — Non potevo far sapere alla Direzione di essere a Trieste.

— Per qual motivo? — Perché lei non conosce quei signori del Corriere. Sono severissimi. Mi avevano dato un permesso soltanto per l'interno...

— Anche questo mi pare poco credibile. Mi dica un po' il vero. Si trovò lei propriamente al servizio del Corriere della Sera? — Come no? Sono uno dei redattori ed ho 500 lire di stipendio al mese.

— Tanto più apparisce strano che non abbia pensato di telegrafare almeno a un suo collega.

— Non ci ho pensato.

— Da quanto tempo si trova al servizio del Corriere della Sera? — Da parecchi anni. Ma negli ultimi tempi sono stato anche in Cina e, quando fui arrestato, mi trovavo alle dirette dipendenze della redazione dal maggio.

— All'Hotel Delorme si è presentato come giornalista? — Diedi soltanto il mio nome, perchè, essendo stato parecchie volte al Delorme, ritenevo che mi conoscessero. Non mi spacciai in alcun modo come persona abbiente.

— Aveva bagagli? Avrebbe potuto lasciarli in pegno.

— Avevo meco una valigia, con poche robe. Io dissi al cameriere che, se mi lasciavano andar via, in pochi giorni sarei tornato a pagare il conto. Perché ho anche da incassare cinque mila lire a Latisana.

— Anche questa è nuova! Si tratta forse di una eredità? — Precisamente!

— E perchè non si è fatto spedire quest'importo? —

Perché devo ritirarlo personalmente.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

La Corte appalesa la proposta della difesa e aggiornò il dibattimento.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, and weather observations.

Temperatura massima, minima, media.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Temperatura minima all'aperto.

Nelle lavorate la domanda potrebbe essere maggiore.

Bollettino della Borsa

UDINE 10 agosto 1898.

Rendita Italiana 5% contanti ex coup.

Obbligazioni Azee Eccles. 5%.

Obbligazioni.

Ferrovio Meridionali ex coupon.

Fondaria Banca d'Italia 4%.

Banco di Napoli 5%.

Ferrovio Udine-Poste.

Fondar. Cassa Ris. Milano 5%.

Prestito Provincia di Udine.

Azioni.

Banca d'Italia ex coupon.

di Udine.

Popolare Friulana.

Cooperativa Udinese.

Colonio Udinese ex coupon.

Vesoto.

Società Tramvia di Udine.

Ferr. Merid. ex coupon.

Ferr. Modit. ex coupon.

Cambi e valute.

Francia.

Germania.

London.

Austria.

Corona in oro.

Napoleoni.

Ultimi dispacci.

Chiusura Parigi ex coupon.

Il cambio dei certificati di pagamento.

La Banca di Udine.

Il cambio dei certificati doganali.

Teatro Minerva - Udine.

Le prove della Cenerentola.

L'elemento artistico non potrebbe essere migliore.

Nel crediamo che l'esecuzione dell'opera dell'immortale Rossini.

Prattanto sono stati aperti degli abbonamenti.

Si prevedono al Minerva pianone straordinario.

VARIETA

La fabbrica delle nubi.

Sarà uno dei clous dell'esposizione di Parigi.

Gli inventori non vogliono far conoscere ancora il loro segreto.

Totì. Appena fabbricati i cannoni contro i nubifragi.

Chi l'avesse detto ad Aristofane.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Martini nell'Eritrea.

Roma 10 - Martini formulò in apposita relazione i suoi progetti sull'Eritrea.

Egli li ritiene tutti attuabili in un decennio.

Così si costruirebbe la linea Saati-Chera in ricordo con quella che costruirebbero gli inglesi da Cassala.

Martini propone tutto un rimangiamento doganale.

Intende poi sviluppare la coltivazione dei tabacchi.

I ministri esamineranno partitamente i progetti.

Corriere commerciale.

Sete. Milano, 9 agosto.

Il nostro mercato serico odierno si è mantenuto in condizioni migliorate.

Si palesò tuttavia una discreta corrente di richieste in greggio.

La fabbrica estera, dopo aver atteso sino all'ultimo, comincia a farsi viva.

La fabbrica estera, dopo aver atteso sino all'ultimo, comincia a farsi viva.

La fabbrica estera, dopo aver atteso sino all'ultimo, comincia a farsi viva.

La fabbrica estera, dopo aver atteso sino all'ultimo, comincia a farsi viva.

Tintoria Friulana A VAPORE

Via Castellana (Vicino all'Asilo Vulp).

UDINE

La tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia.

Il suo stabilimento di nuovo impianto è munito delle macchine più recenti e perfette.

Si assume la filatura delle lina.

Specialità nero indistruttibile.

Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

LA STAGIONE

Splendido giornale di moda ANNO 16°

Esce a Milano il 1° e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Giasonna edizione da, ogni anno, 24 numeri, (2 al mese), 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 panorami in cromotipia (1 al mese), ecc.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Som. Trim. Piccola edizione L. 8. - 4.50 2.50 Grande - 16. - 9. - 5. -

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1 ottobre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio.

Per associarsi, dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele, 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Unghelese venne brevettata "La salutare".

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite.

ARTA

BINOMATA FONTE D'ACQUA PUDIA

agiffrino-magnesiana efficacissima usata come bibita per la cura dei catarrhi cronici, gastro enteriti, emorroidi, ingorghi al fegato.

BAGNI D'ACQUA PUDIA per la cura delle malattie della pelle. Stabilimento balneare presso la fonte.

Servizio medico - Caffè - Buffett.

LIQUIDAZIONE MERCI

provenienti dal fallimento Rea

Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chindaglierie con straordinario ribasso, e con esposizione di nuovi articoli.

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idroeletrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrotto (Abano), massaggio.

Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa iscrizione, dal 1 giugno al 15 settembre.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Svatich

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

PREZZI D'ABBONAMENTO: Per l'Italia Anno Som. Trim. Piccola edizione L. 8. - 4.50 2.50 Grande - 16. - 9. - 5. -

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1 ottobre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio.

Per associarsi, dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele, 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAUVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Elisir di China Portogueso

alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz

Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea, o conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale altissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la minima fatica.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Preg. signor Luigi Sandri! Pagogna.

Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volò favorirle, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esortitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invediando, peggiora, e quindi, le amaritudini progrediscono e si perizionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradovole, e la davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1898.

A Lei devotissimo

cap. uff. dott. Ferruccio Franzolini

Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine, docente paraggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Pagogna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt. piazza del Duomo, all'ingresso e al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni.

La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba

mantenendole in testa fresche e pulite.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 19 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiala a L. 1.50 e L. 2. ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale in A. MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano. - Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 80.

PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FIORE-BUBATTINO

Se città Anonima.
Capitale Sociale L. 60,000,000
tali Emissioni versate 33,000,000

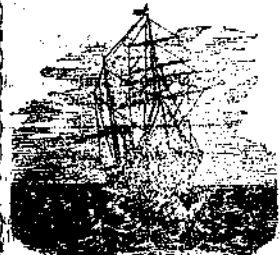
Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova Palermo,
Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.



Casa Speciale della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 84 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

15 Agosto (Postale) Vapore **PERSEO** | Settembre (Postale) **WASHINGTON**
per Montevideo e Buenos Ayres. | per Montevideo e Buenos Ayres toccando Brasile
Prezzi convenienti di passaggio. | Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà l'11 Agosto 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno del solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo sotto nuove disposizioni, per **COMITIVE**.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 84

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schizzi che si rimettono a giro di Posta.

NON VOLETE CREDERCI?

Inviare cartolina vaglia alla ditta G. Costantino dei Catalani per le richieste, poiché questo anno stante la scarsa produzione, è facilissimo rimanere senza **Passola**.

Uva Passola (vino zibibbo colta al sole (Qualità Malaga) Pacco Postale da 3 Kg. L. 3.50 da 5 Kg. L. 5.00

Vino Moscato (dolce) Specialità Pantelleria (vecchio da tre anni) Barilotto leggerissimo da 5 Kg. L. 5.90

Costantino » due » 3 » 3.00 » 5 » 5.00

Costantino » due » 5 » 5.50

Si spedisce subito franco di porto in tutto il Regno in elegantissime cassette contro cartoline vaglia.

G. Costantino dei Catalani - Pantelleria (Trapani) Italia.

Per l'estero unire spese postali.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galliani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo **STESSO NOME** che sono **INEFFICACI**, e spesso dannose. Il nostro preparato è: **QUESTA TELA**, che si trova in tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta sino dalle più remote antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale, ed un'apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta **PALSIPIFICA** ed infatti guastata al **VERDERAME**, **VERENO** conosciuto per la sua azione corrosiva, a questa deve esser e stata ricorrendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo in tutti i dipartimenti generali, ed in particolare nelle **ionizzazioni**, nei **reumatismi degli arti**, nei **gonalgii**, nelle **malattie del cuore**, nelle **ionizzazioni**, nell'**abbassamento d'arteria ecc.** Serve a lenire i **dolori da artrite cronica**, da **gotta**, ricreia la **capillarità**, gli **impedimenti da cicatrice**. A molte molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per **cancri**.

Costa lire 20.50 al metro - Lire 1.50 al mezzo metro, Lire 1.00 la sonda, franco a domicilio.

Attrezzati: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris, Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zenetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravallo; Treviso, Farmacia N. Andriano; Padova, Giampini Carlo, Privi C., Santoni; Venezia, Botton, Graz. Giambretti, Estamp, G. Pradani, Jacchi F.; Milano, Stabilimento C. Erbe, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; Roma, via Prati, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 2.00	D. 4.45	M. 9.50	10.18	M. 10.83	11.11
O. 4.45	O. 5.12	M. 11.30	11.58	M. 12.22	12.50
M. 8.05	O. 10.50	M. 15.55	16.27	M. 16.47	17.15
D. 11.25	D. 14.10	M. 20.40	21.10	M. 21.35	22.05
O. 18.20	M. 17.25				
O. 17.30	M. 18.25				
D. 20.23	O. 22.25				

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.51	O. 10.00	M. 8.10	8.45
M. 13.10	M. 15.51	O. 8.58	11.20
M. 17.25	19.33	M. 14.50	19.45
		O. 21.04	23.10

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 3.15	O. 3.25	O. 6.10	9.00
D. 8.00	M. 9.00	D. 7.58	11.05
M. 15.42	D. 17.55	O. 10.35	17.05
O. 17.25	M. 20.45	D. 17.10	19.40
		O. 17.35	20.45

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.10	O. 9.05	O. 9.10	9.45
M. 14.35	M. 15.15	M. 14.35	14.00
O. 18.40	O. 17.30	O. 18.40	18.10

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
R. A. 8.00	9.40	R. A. 8.00	8.35
R. A. 11.20	13.00	R. A. 11.20	12.25
R. A. 14.50	16.35	R. A. 14.50	15.55
R. A. 18.00	19.45	R. A. 18.00	19.25

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operaie e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiligio. - Vendesi presso l'Amministrazione del *Il Friuli* al prezzo di Lire 1.00 la bottiglia.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del *Il Friuli* a prezzi di tutta convenienza.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbiancare i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento Farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Recede la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 50 e 80 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradisi e Comp.

In Udine trovasi vendibile presso il parroco Angelo Gervautti - via Mesopotamio.